



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742
E-mail: info@consiglionazionalegeologi.it

A tutti gli
Ordini Regionali dei Geologi

LORO SEDI

Roma, 15 aprile 2011
Rif. T/CR.c/2178

CIRCOLARE N° 336

OGGETTO: Note in ordine alla corretta compilazione dello Studio di Settore TK29U

In considerazione della prossima scadenza della dichiarazione dei redditi e quindi alla compilazione dello Studio di Settore per l'anno 2010, si riportano qui di seguito alcune considerazioni ed indicazioni tese a sensibilizzare gli Iscritti in merito all'importanza di inserire dati e notizie corretti.

In primo luogo occorre sottolineare che, come è noto, la classificazione delle attività economiche è stata recentemente oggetto di revisione ed i codici che attualmente individuano l'attività svolta dai geologi sono esclusivamente i seguenti:

- 71.12.50 *Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria;*
- 72.19.01 *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia.*

Al fine di evitare da parte del contribuente l'utilizzo di strumenti di controllo ed accertamento non appropriati e da parte dell'Amministrazione Finanziaria la raccolta e l'elaborazione di dati distorti, è assolutamente necessario utilizzare uno dei codici sopra indicati e compilare il relativo Studio TK29U. Il codice attività più idoneo a rappresentare l'esercizio "tradizionale" della professione appare il 71.12.50. Si consiglia, pertanto, di verificare la correttezza del codice attività utilizzato e, se del caso, procedere alle opportune comunicazioni di modifica all'Agenzia delle Entrate.

In merito agli elementi specifici dell'attività, occorre ricordare che l'Amministrazione Finanziaria, accogliendo le proposte avanzate dalla Commissione degli Esperti e dai rappresentanti delle categorie professionali, ha elaborato una evoluzione del modello di stima con il quale la congruità dei compensi dichiarati è calcolata per ognuno dei gruppi omogenei individuati, in base al numero ed alla tipologia degli incarichi svolti, ponderati sulla base del valore medio dichiarato con l'individuazione di valori minimi a livello Provinciale.

Lo Studio TK29U, evoluzione dello SK29U, sin dal 2008 è stato adeguato alla nuova impostazione e, pertanto, la corretta compilazione del quadro D (Tipologia dell'attività ed aree specialistiche) è di fondamentale importanza per ottenere una adeguata elaborazione della funzione di ricavo. Più in particolare è quanto mai opportuno porre molta attenzione nell'individuare il rigo in cui inserire il numero degli incarichi in relazione alle singole prestazioni evitando, per quanto possibile, di utilizzare il rigo residuale "altre attività". E' parimenti molto importante ripartire correttamente la percentuale dei compensi per ciascuna area specialistica evitando, anche in questo caso e per quanto possibile, di utilizzare il rigo residuale "altre".

In merito agli incarichi da indicare si rammenta che sono solo quelli per i quali risultino percepiti compensi (anche parziali) nel corso dell'anno. Più in particolare si precisa che per incarico si intende l'attività prestata in favore del cliente per la quale sia stato ricevuto nel corso dell'anno un compenso anche a titolo di acconto e/o di saldo.

Non andranno, quindi, indicati incarichi per i quali non sia stato percepito alcun compenso nell'anno, ancorché sia stata già emessa (ma non pagata) la relativa fattura (anche con IVA ad esigibilità differita). Nel caso di più incarichi nei confronti dello stesso cliente a fronte dei quali sia stata emessa una sola fattura, è necessario compilare i singoli righe del quadro D in base alle diverse tipologie di incarichi evidenziate in parcella.

Anche per il periodo d'imposta 2010 sono stati confermati i correttivi congiunturali tesi ad adeguare i risultati degli studi di settore alla particolare situazione economica che sta attraversando il Paese. Al riguardo si sottolinea l'importanza di porre particolare attenzione nella compilazione della colonna del quadro D relativa al numero degli incarichi per i quali sono stati percepiti solo pagamenti parziali, in quanto, per lo Studio TK29U, è stato confermato il meccanismo di adattamento delle risultanze connesso al fenomeno dei mancati o ritardati pagamenti da parte dei clienti che in periodi di crisi, come questo, assume grande rilevanza. E' altresì di fondamentale importanza indicare nell'apposito quadro delle "annotazioni" le eventuali motivazioni individuali tese a giustificare un risultato inferiore rispetto a quello elaborato dallo Studio di settore pur integrato con i correttivi congiunturali (malattia, gravidanza, sospensione/interruzione dell'attività per cause oggettivamente determinabili e documentabili, ecc.)

Naturalmente, vista la complessità e la delicatezza della materia, ogni problematica specifica relativa alla compilazione dello Studio di Settore andrà verificata sulla scorta delle indicazioni fornite dalle istruzioni Ministeriali allegate al Mod. TK29U e dal professionista che Vi presta l'assistenza e la consulenza fiscale. Le considerazioni di carattere generale contenute nella presente nota hanno l'esclusivo scopo di sensibilizzare gli Iscritti in merito all'importanza di compilare lo Studio di settore prestando la massima attenzione nell'inserire dati e notizie corretti.



IL TESORIERE
Giovanni Calcagni